



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Novio Atellano”

VIA SANT'ARPINO, N° 25 - 80020 - FRATTAMINORE (NA)

Tel/Fax 081-831.32.83 - www.atellanofrattaminore.edu.it

e-mail: naic8e200n@istruzione.it PEC: naic8e200n@pec.istruzione.it

Codice fiscale 95187140637 - C/C: 1017054873

Piano Annuale per l'Inclusione 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2020/2021		
A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		23
➤ Minorati vista		0
➤ Minorati udito		0
➤ Psicofisici		23
➤ Altro		
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		10
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		3
➤ Altro		
3. svantaggio		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro: Considerazioni pedagogico-didattiche del CdC		19
	Totali	55
	% su popolazione scolastica	9,6%
N° PEI redatti dai GLO		23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		19
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
	Progetti territoriali integrati	SI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l' anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- E' il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica;
- Procede all'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi e al docente di sostegno;
- Presiede e nomina i componenti del GLI
- Gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;
- Attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- Dialoga con le famiglie, con gli insegnanti e con tutte le parti sociali che concorrono alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno al fine di trovare soluzioni, chiarimenti, confronti e garantire il successo formativo;
- Promuove attività di formazione e aggiornamento orientata a potenziare il processo di inclusione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Approva il PAI proposto dal GLI;
- delibera la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento riguardanti l'inclusione;
- definisce i criteri che mirano ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF.

REFERENTE PER L'INCLUSIONE

Collabora con il DS e con lo staff, gli insegnanti curricolari e di sostegno, i servizi socio-sanitari, gli Enti e le strutture del territorio e si occupa di:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- raccordo tra le diverse realtà (famiglie, ASL, Centri riabilitativi);
- azioni di coordinamento del GLI;
- aggiornamento degli alunni con BES;
- collabora all'organizzazione di orari funzionali ai bisogni degli alunni;
- organizza insieme al DS incontri con i genitori degli alunni certificati;
- coordina le attività per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento;
- partecipa periodicamente a corsi di formazione per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

COORDINATORI DI CLASSE

Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il team docenti e suggeriscono interventi specifici.

PERSONALE ATA

Ai collaboratori scolastici è affidata l'assistenza di base degli alunni con disabilità che è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica.

CONSIGLIO DI CLASSE

Individua in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure dispensative e/o compensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. In assenza di certificazione clinica o diagnosi, il team docenti può, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, predisporre un PDP, per andare incontro ai bisogni educativi degli alunni.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- elaborano schede di osservazione e interviste per le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali;
- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- elaborano e condividono il PEI e tutti gli altri documenti con il Consiglio di Classe, con la famiglia degli alunni e con l'équipe di specialisti dell'ASL;
- supportano il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con disabilità in sinergia con i docenti curricolari.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Propone iniziative rivolte ai docenti, alunni e genitori in merito alla prevenzione del fenomeno del bullismo. Interviene su fenomeni scolastici di bullismo e cyberbullismo e collabora con enti pubblici e privati per contrastare il problema, in particolare con il Dipartimento di Psicologia della SUN.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- rilevazione dei BES presenti dell'Istituto;
- analizza la situazione complessiva dell'Istituto riguardo gli alunni con disabilità, con DSA e altri BES;
- formula proposte di tipo progettuale e organizzativo per il miglioramento del processo di inclusione;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elabora una proposta di PAI al termine dell'anno scolastico, che sarà poi deliberato dal Collegio docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione rappresenta un obiettivo prioritario indicato nel RAV e nel PdM ed avverrà attraverso formatori esterni e/o associazioni e/o reti di scuole e Università. Per il seguente anno sono previsti corsi specifici di formazione per l'inclusione aperti a tutti i docenti, per migliorare gli aspetti metodologici e didattici e le strategie di insegnamento per una reale inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano.

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art.12, comma 5 della L.104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 08/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 06/03/2013.

La valutazione sarà strettamente correlata al percorso individuale e quindi riferite al PEI per gli alunni con disabilità e al PDP per DSA e BES. Le prove dovranno valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di partenza. Si terrà conto del processo di apprendimento, dell'impegno profuso e non soltanto della performance.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le risorse umane impegnate all'interno della scuola sia per quanto riguarda gli alunni con disabilità sia per gli alunni con DSA e BES sono:

-docenti curricolari, docenti coordinatori, docenti specializzati;

-psicologi;

-assistenti educativi;

-referente bullismo/cyberbullismo;

-sportello di ascolto DSA;

-sportello di ascolto genitori;

-docenti di potenziamento;

-terapista Aba;

-assistente materiale.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:

-dell'organico di sostegno;

-della precedente esperienza scolastica dell'alunno;

-della documentazione medico-clinica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);

-delle indicazioni fornite dalla famiglia;

-dei PEI/PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare raccordi con Servizi Sociali del Territorio, con i CTS e CTI, di avere rapporti con l'ASL per confronti periodici, di collaborare con il Comune, le Associazioni sul territorio e gli altri enti pubblici. Inoltre, si propone di creare una più attenta collaborazione con gli operatori dei Centri di riabilitazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola si prefigge di instaurare un dialogo costante e proficuo con le famiglie. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già accade, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con BES. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La famiglia dell'alunno:

- fornisce notizie sull'alunno;
- gestisce con la scuola le situazioni problematiche;
- condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno;
- partecipa alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP;
- partecipa ai consigli di classe e consigli d'istituto nominando propri rappresentanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PEI e il PDP rappresentano, come già rilevato, gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi, anche attraverso l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Per ogni alunno BES, il PDP o PEI sarà calibrato sulle reali potenzialità per rispondere ai bisogni individuali, per controllare la crescita dell'individuo, valutare il successo del percorso.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti gli alunni con BES. I docenti di Musica e di Arte, organizzano laboratori e spettacoli musicali e teatrali ai quali partecipano con grande impegno tutti gli alunni. Queste attività favoriscono la dimensione affettivo-relazione e la comunicazione attraverso la mediazione artistica, utilizzando i molteplici linguaggi verbali e non verbali, e promuovere un'ampia gamma di sperimentazione sensoriali ed emotive. I docenti di tutte le aeree organizzano corsi di recupero nelle rispettive discipline cui partecipano anche gli alunni BES, sviluppando pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo in tal modo la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare e realizzare progetti di inclusione, è necessario fare ricorso a risorse aggiuntive offerte dal territorio. A tal fine, si continuerà ad avere contatti con l'Associazione nazionale Disturbi dell'apprendimento (ANDA) per ricevere indicazioni utili a strutturare prove per l'individuazione di possibili casi di DSA, e progetti volti a rafforzare le capacità attentive per gli alunni della primaria. Il nostro Istituto ha presentato progetti relativi all'acquisto, all'adattamento e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici volti a facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità. Inoltre, la scuola prevede di elaborare anche delle prove d'ingresso standardizzate per individuare il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri in linea con il *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER). Infine, si propone di attivare nuovamente progetti, di attività motoria, di musica, di arte e di inglese per la scuola dell'infanzia della Primaria e della Secondaria di primo grado. Nell'ambito dei progetti PON numerosi saranno le attività volte a favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà. La nostra scuola partecipa inoltre al progetto "A piccoli passi", per la valorizzazione e difesa del proprio territorio, la promozione dello sviluppo eco-sostenibile e il diritto alla salute. Promuove la lettura attraverso laboratori di incontri con giornalisti e scrittori. Con il progetto "Fraincanti" nei prossimi due anni si svolgeranno interventi per arginare la dispersione scolastica e sostenere i nuclei familiari svantaggiati tramite la strutturazione di laboratori a supporto del lavoro scolastico. Gli interventi previsti sostengono, inoltre, l'iter didattico e motivazionale degli alunni a rischio esclusione anche tramite uno spazio ascolto genitoriale con la consulenza specialistica di esperti per la mediazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola si prefiggerà di rafforzare i contatti e i momenti di confronto delle attività di orientamento e accoglienza con progetti ponte che accompagneranno gli alunni nel delicato passaggio da un ordine scolastico all'altro. I discenti parteciperanno alle iniziative che la Scuola organizza per informarsi sull'offerta formativa delle Scuole Superiori e sul mondo del lavoro. Si aiuteranno gli alunni a riflettere sui criteri delle scelte espresse, sulla visione del futuro e sulla percezione della realtà.

Tale piano di inclusione, essendo parte integrante del PTOF, è stato oggetto di revisione e aggiornamento nel mese di ottobre 2021.